
Scozia: i vescovi per la tutela dell'ambiente. Lettera pastorale e creazione di un ufficio per la cura del Creato

Un "Ufficio per la cura della creazione" che aiuti le diocesi e le parrocchie scozzesi a calcolare la loro impronta ecologica e a capire quali decisioni devono prendere per arrivare a non emettere più gas serra. Ad annunciarlo, con un comunicato, è la Conferenza episcopale scozzese. "Dio ci ha onorato dando all'umanità l'obiettivo di essere collaboratori nell'opera della creazione. Speriamo e preghiamo che l'incontro dei leader mondiali a Glasgow, alla fine di quest'anno, porti frutti per il nostro pianeta", scrivono i vescovi che pubblicano anche una lettera pastorale, sempre dedicata al tema dell'ambiente, che verrà letta nelle parrocchie domenica prossima in occasione della Pentecoste. La lettera pastorale è stata scritta in occasione del quinto anniversario dell'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'". Nel messaggio i vescovi scozzesi scrivono che "la pandemia ci ha richiesto un cambiamento completo nel nostro modo di vivere per poter sconfiggere il virus. Allo stesso modo un cambiamento radicale e sostenuto è necessario per poter mettere la parola fine all'abuso del nostro pianeta e riparare i danni che sono stati commessi". I vescovi ricordano anche che le diocesi scozzesi stanno disinvestendo dalle aziende che producono combustibili fossili e applaudono lo sforzo delle scuole cattoliche che si sono iscritte al programma "Laudato si' Schools" e all'iniziativa "Eco-Congregation" pensati per coinvolgere i fedeli in iniziative a favore dell'ambiente.

Silvia Guzzetti